



Comune di MARLIANA

(Provincia di Pistoia)

Ragioneria-Tributi-Sociale-Scuola-Segreteria-AffariGen-Personale

DETERMINAZIONE NR. 91 DEL 24.07.2018

Numero Registro Generale 373

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETTERA B) E ALLEGATO IX DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA PRESSO NIDO COMUNALE MONDO BIRBONE PERIODO 15/09/2018 - 30/06/2019 CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORE ANNO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO Il decreto Sindacale di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima la competenza all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26 marzo 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2018-2020;

PREMESSO :

- che il 30.06.2018 è scaduto l'appalto per l'affidamento della gestione delle attività educative presso l'asilo nido " Mondo Birbone" per cui è necessario attivare una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio;
- che al momento tale tipologia di servizi non è presente su CONSIP;

ACCERTATO:

- che il servizio in argomento, per le finalità perseguite, rientra tra quelli elencati nell'allegato IX del Codice degli appalti;
- che l'aggiudicazione dei servizi di cui all'Allegato IX citato è disciplinata esclusivamente dagli articoli 140 (norme applicabili ai servizi sociali dei settori speciali), 142 (pubblicazione degli avvisi e dei bandi) e 143 (appalti riservati a determinati servizi) del D.lgs n. 50/2016;
- della disposizione richiamata consegue che agli appalti dei servizi di cui all'allegato IX del nuovo Codice degli appalti sono applicabili, oltre agli articoli sopra elencati, eventuali altre disposizioni richiamate dagli atti di gara;

- che tale affidamento, rientrando tra i contratti relativi ai servizi sociali, può essere aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs n. 50/2016, unicamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Dato atto

- che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, non sussistono nei confronti del responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 tra i requisiti richiesti alle ditte offerenti sarà inserito il seguente: *"di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Marliana – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi negoziali nei confronti di questa ditta per conto del Comune di Marliana negli ultimi tre anni di servizio"*;
- i dati relativi alla presente procedura sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Marliana e della Provincia di Pistoia in funzione di centrale di committenza;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/2018 con la quale si approvava lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Marliana e la Provincia di Pistoia, presso cui è istituita la Stazione Unica Appaltante (SUA) in funzione di Centrale di committenza;

Richiamata la Convenzione stipulata con la Provincia di Pistoia per la gestione degli affidamenti di lavori pubblici, forniture e servizi tramite la SUA in funzione di centrale di committenza ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Preso atto che:

- in virtù di tale Convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) verrà trasmesso il presente atto completo di tutti i propri allegati, per l'espletamento dei propri successivi e conseguenti compiti, relativi alle procedure di gara e che dovranno essere anticipate le spese relative al contributo ANAC (€ 30,00)
- come previsto dalla convenzione i costi del servizio reso dalla SUA vengono calcolati in percentuale al valore dell'appalto, che nel caso specifico ammontano a € 379,18 (valore dell'appalto totale 75.835,60 x 0,50);

Atteso che:

- il servizio in oggetto appalto si riferisce al periodo 07/01/2017- 31/12/2017;
- al periodo summenzionato potrebbe seguire un periodo opzionale di un ulteriore anno, in caso di ricorso da parte dell'Amministrazione a nuova aggiudicazione ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016.

Rilevato che: la spesa annua presunta per l'appalto ammonta a € 37.917,80 più IVA 5%;
la spesa complessiva presunta per i due anni dell'appalto è pari a € 75.835,60 più IVA 5%

Visti

- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 165/2001;
- il D.lgs n. 50/2016;

Visto l'art. 3 del D.L. 174/2012 recante modifiche all'art. 147 del D.lgs n. 267/2000 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

DETERMINA

- Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di avviare il procedimento per la gestione del servizio di asilo nido del Comune di Marliana tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia in virtù della Convenzione sopra citata;
- Di dare atto dei seguenti elementi essenziali dell'appalto ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del TUEL così come segue:
 - fine del contratto: gestione del servizio di asilo nido Mondo Birbone;
 - oggetto del contratto: gestione del servizio di asilo nido ;
 - forma del contratto: scrittura privata ;
 - clausole essenziali: quelle contenute nel capitolato speciale allegato alla presente determina;
 - scelta del contraente: procedura negoziata D.lgs n.50/2016 previa pubblicazione di Avviso per indagine di mercato da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs n. 50/2016.
- Di dare atto che, pur a seguito della aggiudicazione definitiva, ove il numero di iscritti sia inferiore a sei unità è consentito al concessionario non procedere alla erogazione del servizio;
- Di trasmettere copia del presente atto e dei relativi allegati alla Provincia di Pistoia - SUA in funzione di Centrale Unica di Committenza;
- Di dare atto che al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento si procederà alle seguenti pubblicazioni:
 - Albo Pretorio e Sito del Comune di Marliana;
 - Albo Pretorio e Sito della Provincia di Pistoia;
- Di dare atto che il codice CIG sarà acquisito Provincia di Pistoia - SUA in funzione di Centrale Unica di Committenza;
- Di dare atto che la spesa presunta per l'affidamento del servizio per il periodo 15 settembre 2018 - 30 giugno 2019 ammonta a € 39.813,69 (IVA compresa);
- Di dare atto che la spesa per l'affidamento del periodo comprensiva della proroga di un anno per il periodo settembre 2019 - 30 giugno 2020 ammonta a € 79.627,38 (IVA compresa)
- Di impegnare la spesa presunta di €. 39.813,69 per l'affidamento del servizio per il periodo 15 settembre 2018 - 30 giugno 2019 al capitolo 80015/01 Piano dei Conti 1.03.02.15 missione 12 programma 01 titolo 1, e ulteriori €. 39.813,69 sullo stesso capitolo per il periodo settembre 2019 - giugno 2020 del bilancio pluriennale 2019/2021;
- Di impegnare la somma di €. 30,00 sul capitolo 82024/01 missione 01 programma 02 titolo 1 del bilancio 2018 a favore della Provincia di Pistoia per il contributo ANAC;
- Di impegnare la somma di € 379,18 da versare alla Provincia di Pistoia a titolo di controprestazione per l'operato S.U.A. sul capitolo 82024/01 missione 01 programma 02 titolo 1 del bilancio corrente esercizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARTA LOMBARDI



CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "MONDO BIRBONE" DI MARLIANA CIG _____

INDICE:

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

ART. 4 GESTIONE

ART. 5 PERSONALE

ART. 6 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 7 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 8 ELEMENTI GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO

ART. 9 SCIOPERI

ART. 10 VERIFICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 11 ATTIVITA' A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 12 DURATA DELL'APPALTO

ART. 13 COSTO DEL SERVIZIO

ART. 14 MODALITA' DI PAGAMENTO - CESSIONE DEL CREDITO

ART. 15 VARIAZIONI DEL CONTRATTO

ART. 16 ASSOGGETTAMENTI FISCALI

ART. 17 PENALI

ART. 18 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 19 REVOCA DEL SERVIZIO - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 21 RISERVATEZZA

ART. 22 TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 23 SPESE CONTRATTUALI

ART. 24 ELEZIONI DEL DOMICILIO

ART. 25 INIZIO DEL SERVIZIO

ART. 26 CONTROVERSIE

ART. 27 RINVIO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione dell'asilo nido comunale Mondo Birbone, sito nel Comune di Marlana in Via Cotoro n. 9/b frazione Momigno;

ART. 2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Finalità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto rientrano fra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n 32/2002 e relativo Regolamento di attuazione n 41/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e delle bambine e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

L'obiettivo dei servizi è di tutelare, all'interno del proprio progetto educativo, le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambina/o di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei bambini e dei genitori e la partecipazione delle famiglie.

Orario di funzionamento e calendario

Il servizio accoglie bambini/e di età 12/36 mesi, e si svolge con le seguenti modalità:

- apertura 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 14,00; è prevista una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,00 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 12,00/12,30 -14:00;

- Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale in base al calendario scolastico prevede indicativamente l'apertura del servizio entro i primi quindici giorni di settembre mentre la chiusura delle attività ordinarie è prevista alla fine del mese di giugno.

-bambini/e iscrivibili massimo 7.

L'aggiudicatario s'impegna a rilevare le presenze dei bambini e delle bambine secondo le modalità operative indicate dall'Amministrazione Comunale, segnalando il protrarsi di assenze non giustificate.

ART. 3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento ed il coordinamento organizzativo.

Costituiscono obblighi dell'aggiudicatario:

a) la predisposizione e attuazione del progetto educativo in coerenza con le Linee Guida per i servizi educativi alla prima infanzia;

Le proposte educative sono rivolte a bambini/e della fascia di età 12/36 mesi ;

La progettazione delle attività prevede proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età.

Il Progetto dovrà esplicitare, nel dettaglio, tempi, attività e strategie educative, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

-attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età dei bambini e delle bambine;

-suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un/a educatore/educatrice di riferimento;

-stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione a bambini/e e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;

-valorizzazione delle routine (accoglienza/spuntino del mattino/cambio/pranzo//uscita) quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei/delle bambini/e;

-coinvolgimento delle famiglie, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;

-attuazione di percorsi atti a facilitare il passaggio dei bambini e delle bambine alla scuola dell'infanzia, nell'ottica della continuità educativa.

b) l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori/educatrici ed operatori/operatrici secondo i parametri previsti dal Regolamento regionale n. 41/R/2013.

In particolare ai sensi dell'art. 27 del succitato Regolamento la dotazione organica dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori/educatrici e bambini/e iscritti/e calcolato per le diverse fasce di età. Il sistema dei turni del personale educativo dovrà essere strutturato in modo da garantire il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini e delle bambine; il massimo grado di compresenza fra educatori/educatrici per la continuità di relazione con i bambini e le bambine nell'arco della giornata. Il personale ausiliario operante nel nido d'infanzia dovrà essere numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere tenendo conto anche della superficie della struttura. Dovrà inoltre collaborare con il personale educativo.

Dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile della presenza degli stessi (personale titolare che supplente), quale elemento di qualità per l'esperienza che verrà offerta.

c) l'organizzazione delle attività e programmazione settimanale delle stesse, nell'ambito delle tipologie e degli interventi previsti, garantendo la qualità delle attività educative proposte e il positivo ambientamento di tutti/e i/le bambini/e;

d) la somministrazione e sporzionamento del servizio di refezione e lavaggio stoviglie, e) la definizione in apposito manuale del proprio piano di autocontrollo dell'igiene della manipolazione e distribuzione degli alimenti ai sensi del REG (CE) 852/2004;

f) l'acquisto di giochi, di materiale didattico, anche innovativo con riferimento in particolare alla *mediaeducation*, (specificando che devono essere a norma di legge, adatti a bambini/e in questa fascia di età e in relazione alle scelte pedagogiche del servizio), di cancelleria e di consumo compresi i materiali e prodotti necessari all'igiene personale e la necessaria dotazione di pannolini;

g) la sorveglianza, la custodia, il riordino e la pulizia giornaliera dei locali messi a disposizione per il servizio durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura; tutti i prodotti chimici e non, utilizzati dal Gestore dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso. L'Aggiudicatario sarà responsabile dei prodotti forniti;

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi del presente Capitolato, del Regolamento regionale n. 41/r/2013 e ss.mm.ii,

Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, d'idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio periodico della qualità del servizio, percepita ed erogata

ART. 4 GESTIONE

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere realizzate dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale, che, fermo restando l'obbligo di collaborazione con l'Amministrazione comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato al/alla responsabile del soggetto aggiudicatario.

Le strutture educative sono dotate, a cura dell'Amministrazione comunale, di arredi, attrezzature e materiale ludico didattico.

I locali, gli arredi e le attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario verranno utilizzati da questo esclusivamente per l'espletamento delle attività previste nella gestione dei servizi.

All'inizio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

È inoltre a carico del soggetto aggiudicatario l'acquisto di materiali di cancelleria e di consumo, quali materiali per la pulizia e sanificazione e prodotti per l'igiene personale dei bambini.

L'acquisto degli alimenti per la somministrazione dello spuntino mattutino è a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto ad approntare e formalizzare in apposito manuale il proprio piano di autocontrollo dell'igiene della produzione ai sensi del REG (CE) 852/2004 e successive modificazioni ed integrazioni; deve inoltre presentare all'Amministrazione comunale dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla produzione e distribuzione dei pasti, manipolazione degli alimenti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti, adibiti a tali attività, ha partecipato ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.

ART. 5 PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare, per le prestazioni contenute nel presente Capitolato Speciale e nel Progetto, personale professionalmente qualificato, in possesso delle necessarie certificazioni sanitarie, autorizzazioni e qualifiche professionali. Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà inviare al Comune l'elenco del personale impegnato nel servizio - nonché quello adibito alle sostituzioni - con l'indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze lavorative, delle specifiche mansioni. Ogni variazione di detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni al Comune. Tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione, il Comune ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale; in tal caso la cooperativa dovrà provvedere entro 2 (due) giorni alla sostituzione di dette persone.

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 11 del Decreto Presidente Giunta Regionale n. 47/R/2003 e ss.mm.ii., oltre ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 12 dello stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al proprio personale tutte le informazioni ed i corsi di aggiornamento necessari agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/08.

La Ditta aggiudicataria deve applicare nei confronti del personale dipendente e del soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti. La Ditta è tenuta altresì all'osservanza delle norme derivanti da disposizioni di legge in materia di previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul luogo di lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e quelle che potranno eventualmente essere emanate nel corso della durata contrattuale. Le caratteristiche dei servizi richiedono l'inserimento nelle attività di operatori in possesso di requisiti scolastici, professionali e di esperienze, idonei a garantire un elevato livello di prestazioni.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 112 DLgs n. 50/2016, deve impegnarsi a ricollocare gli operatori impiegati nelle stesse attività di cui al precedente appalto e rimasti inoccupati, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con la propria organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART. 6 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

In merito ai punti elencati di seguito il soggetto aggiudicatario dovrà:

A) Con riferimento al personale impiegato

_ garantire che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale, per lo svolgimento dei servizi. Tutto il personale in servizio deve essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato;

_ munire tutto il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto di un visibile tesserino identificativo contenente generalità, qualifica del/della dipendente e nome della ditta aggiudicataria;

_ comunicare all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto i seguenti dati:

- nominativo del/della Responsabile dell'Attività per conto della ditta aggiudicataria;
- elenchi nominativi del personale impiegato (compreso la/il Coordinatrice/Coordinatore) con indicazione dei titoli di studio e professionali;
- nominativo del/della Responsabile referente del servizio presso la struttura;
- attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e del REG (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neo-assunto.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, Direzione Istruzione, Servizio Servizi all'Infanzia, l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, in caso di assenze improvvise del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino come indicato al precedente art. 5.

Dovrà altresì provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che l'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei allo svolgimento dei servizi affidati.

L'Amministrazione si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nei servizi.

B) Con riferimento al rapporto di lavoro

Inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel vigente C.C.N.L. di categoria, nonché applicare integralmente il Contratto medesimo ed eventuali accordi integrativi, aziendali e territoriali.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Marliana.

C) Con riferimento agli obblighi assicurativi e alle responsabilità

L'impresa aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente.
- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a € 5.000.000,00 con un sottolimito per RCO a € 2.500.000,00 a persona;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi dovuti alla somministrazione di cibi e bevande;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici ricevuti in consegna o in custodia dal Comune di Marliana per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 200.000,00;
- essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Marliana e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Marliana o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, apposita

polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte, € 150.000,00 per invalidità permanente, € 5.000,00 per spese mediche e 35,00 €/gg per diaria per ricovero ospedaliero.

Il numero di utenti da assicurare è dato dalla capienza della struttura indicato all'articolo 2 del presente capitolato e nel documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

D) Sicurezza sul luogo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal DLgs 81/08 e ss.mm.ii, prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del DLgs 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

L'Impresa è tenuta a:

- partecipare alle riunioni di coordinamento che l'Amministrazione appaltante organizzerà prima dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;
- elaborare e trasmettere il "*documento di valutazione dei rischi*" prima dell'avvio del servizio;
- predisporre il "*piano di evacuazione*" ed il "*piano di emergenza*" della struttura;
- Informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente al punto precedente, nonché sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, nonché dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- garantire nella struttura la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, nonché dei responsabili del primo soccorso e dell'antincendio.
- comunicare i nominativi dei responsabili della sicurezza;
- non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico;
- dotare il proprio personale dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in quantità e qualità adatta alle esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione;
- collaborare all'elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) qualora si rendesse necessario, per avvenimenti intervenienti e non previsti, nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

E) Controllo della qualità

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a monitorare costantemente la qualità percepita ed erogata dal servizio, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione Comunale.

F) In riferimento allo sporzionamento/somministrazione dei pasti/merenda

È importante precisare che il momento del pranzo e della merenda con tutte le attività ad esso correlate ha un rilevante valore educativo nella vita del servizio educativo e tutto il personale indipendentemente dal proprio specifico ruolo deve collaborare in modo tale da garantirne questa caratteristica.

Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui s'intendono tutte richiamate.

Il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre uno specifico **piano di autocontrollo** e provvedere alla formazione del personale impiegato nel servizio, ai sensi del REG (CE) 852/2004 e ss.mm.ii.

G) Trattamento dei dati personali

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

H) Sede operativa

L'Aggiudicatario dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa che risulti logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare un riferimento costante per l'A.C., assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente capitolato, la possibilità di un immediato contatto via telefono ed e-mail. Da tale sede dovrà essere possibile raggiungere in tempi brevi la struttura oggetto dell'appalto.

I) Ulteriori obblighi

Il soggetto aggiudicatario:

_ è tenuto a far rispettare, il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni della struttura assegnata individuando un responsabile;

_ segnala immediatamente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi, così come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate;

_ è tenuto, nel caso in cui tra i frequentanti i servizi vi siano bambini/e in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali, a prestare la massima collaborazione per individuare i reciproci livelli di intervento fra la figura educativa individuata dall'Ente pubblico ed il proprio personale educativo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare al termine dell'affidamento:

_ il passaggio di consegna della struttura educativa al nuovo gestore;

_ un adeguato accompagnamento durante il riambientamento per i bambini e le bambine già frequentanti nella struttura educativa, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione comunale.

ART. 7 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà ai sensi del D.lgs.50/2016 con procedura negoziata ai sensi art. 36 comma 2 lettera b allegato IX e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'esame delle offerte ammesse da parte di apposita commissione di cui al D.lgs. 50/2016 da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

1) qualità del progetto fino a un massimo di 70 punti;

2) prezzo fino a un massimo di 30 punti.

Saranno escluse le offerte che conseguono un punteggio inferiore a 42/70 rispetto alla qualità del progetto. All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto alla qualità del progetto, purché uguale o superiore a 42/70, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile. Alle altre offerte viene assegnato un punteggio in misura proporzionale. Le offerte tecniche presentate dalla imprese concorrenti saranno sottoposte all'esame della Commissione che opererà secondo i punteggi sopra indicati e che avrà la facoltà di definire eventuali sotto-criteri di valutazione, prima di procedere all'apertura delle buste.

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) Qualità del progetto fino ad un massimo di 70 punti;

Articolazione e rispondenza del progetto educativo pedagogico alle caratteristiche dell'utenza, come specificati nel successivo articolo 8 - Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico- , con particolare attenzione alle metodologie di lavoro con i bambini e all'organizzazione del servizio educativo nelle sue più articolate manifestazioni.

Punti da 0 a 36

Attivazione strumenti di monitoraggio e di controllo della qualità del servizio educativo.

Punti da 0 a 20

Rapporto con il territorio nel quale viene realizzato il progetto come esplicitazione delle sinergie sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie- associazionismo etc.).

Punti da 0 a 8

Offerta di servizi e beni migliorativi e aggiuntivi in relazione a quanto richiesto dal Capitolato e in base alle indicazioni fornite nell'articolo 8) - "Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico" -, senza alcun onere finanziario per l'Amministrazione (il costo deve essere compreso nell'offerta economica). I beni ed i servizi saranno valutati sia sotto il profilo della qualità tecnica che del valore finanziario.

Punti da 0 a 6.

Documentazione probatoria

- Produzione di un progetto attinente alle caratteristiche dell'utenza in relazione ai servizi oggetto dell'appalto come meglio specificati nella successivo articolo 8) - "Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo pedagogico".
- Autocertificazione attestante che la Ditta aggiudicataria intende integrare l'offerta con servizi aggiuntivi (per es. un maggiore monte ore per il coordinamento pedagogico, anche con presenza in loco) che consenta al Comune di conseguire vantaggi sociali e/o economici e che la Ditta aggiudicataria si impegna ad attuare senza oneri ulteriori né per il Comune né per le famiglie degli utenti, ma solo come valore aggiunto. I servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità.

Al fine di garantire parità di trattamento tra le concorrenti, le offerte progettuali dovranno essere confrontate con ognuna delle altre e i punteggi assegnati saranno corrispondenti all'effettiva preferenza.

b) Prezzo fino ad un massimo di 30 punti

L'offerta dovrà essere formulata al ribasso sull'importo complessivo presunto dell'appalto che è di € 37.917,80 annui (trentasettemilanovecentodiciassette,80) IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere formulata presentando il ribasso indicando il minor prezzo in Euro.

Non potranno essere presentate offerte, pena l'esclusione, pari o superiori all'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il punteggio (X) sarà così assegnato:

all'offerta contenente il prezzo più basso (A) verrà attribuito il punteggio massimo di 30.

Alle altre offerte, indicate con B, B1, B2... verrà attribuito il punteggio (X) risultante dalla

seguente operazione:

$$X = A/B \dots \times 30$$

ART. 8 ELEMENTI GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici, si dovrà fare riferimento alle leggi vigenti in materia, ed in particolare ai Regolamenti della Regione Toscana riferiti agli Asili Nido ed alla L.R.T. n. 32/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al suo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. Toscana n. 47/r e successive modifiche ed integrazioni.

Prima dell'attivazione dei servizi, il Responsabile del competente Servizio del Comune, in accordo, con la ditta aggiudicataria formalizzerà le modalità operative di conduzione (data inizio/termine attività - programmazione incontri, etc.).

Il Comune si riserva, eventualmente, di subordinare l'aggiudicazione all'inserimento di integrazioni

e/o modifiche del Progetto stesso.

Descrizione del servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale volto a favorire la crescita psico-fisica e relazione del bambino nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali, che offre proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche, educative relazionali e sociale dei piccoli.

Gli elementi descrittivi ed organizzativi del servizio dovranno tenere conto dei seguenti elementi

Il Servizio potrà accogliere n.° 7 in età compresa fra i 12 e i 36 mesi;

l'orario di apertura del servizio è previsto per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 14.00 secondo le seguenti fasce orarie:

- ore 7.30-12.00/12:30
- ore 7.30-14.00

Attualmente sono previste due uscite: Ore 12:00/12.30 senza pranzo. Ore 14.00 con pranzo.

Il funzionamento del nido dal prevede un' interruzione per il periodo pasquale, per il periodo natalizio, per le feste religiose e civili e per i mesi di luglio e agosto.

Risorse necessarie

Risorse umane:

N. 1 educatore per un totale di 1348 ore presunte (sono incluse n. 10 ore al mese destinate ad attività di aggiornamento e formazione, una parte delle quali autogestite settimanalmente ed una parte accantonate per riunioni di equipe, programmazione, incontri con i genitori, documentazione, aggiornamento etc.)

N. 1 ausiliario per un totale presunto di n. 627 ore.

N. 1 supporto servizio civile per un totale presunto di n. 567 ore.

Le risorse umane potranno essere articolate, diminuite o integrate ulteriormente, ferme restando le condizioni economiche, in funzione degli obiettivi, delle azioni necessarie e del numero degli utenti richiedenti il servizio.

Spazi

- L'asilo Nido ha a disposizione i seguenti locali, opportunamente arredati (planimetria allegato "F");
- Una sala polivalente per pranzo, per attività ludico-motorie, per attività espressive
- Una stanza per il riposo
- Cucina e zona sporzionamento pasti
- Servizi igienici e zona cambio per i bambini
- Servizi igienici e zona spogliatoio per il personale
- Area esterna per il gioco all'aperto
- Zona deposito/ripostiglio con accesso esterno e direttamente dall'esterno

Progetto

In particolare il progetto educativo dovrà avere come punto fondamentale la centralità del bambino visto come persona nella sua complessità. Elementi di forza del Progetto dovranno essere la qualità professionale, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino. Esso dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante che veda la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori, genitori.

Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area cognitiva, emotiva, razionale, psicomotoria e comunicativa. Lo spazio, i materiali utilizzati e proposti

dovranno essere complementi fondamentali per l'attivazione del Progetto. La routine (pranzo, igiene, sonno) dovrà essere organizzata nel rispetto dei tempi e dei ritmi sociali del bambino. Il Progetto dovrà prevedere, inoltre, che le famiglie siano chiamate ad una partecipazione attiva ed a una condivisione dello stesso. Gli educatori cureranno i rapporti con le famiglie, attraverso lo scambio delle informazioni quotidiane, colloqui, riunioni, per assicurare la loro massima informazione sugli interventi educativi attivati e sulla qualità del servizio erogato.

Definizione dell'oggetto di lavoro

Con il presente progetto si intende intervenire sui seguenti aspetti, tenendo conto del ruolo educativo dell'Asilo Nido:

- il bisogno delle famiglie di avere un riferimento sicuro e idoneo per affidare in custodia il proprio figlio, fino ai tre anni di età, in modo da accedere alle proprie attività lavorative.
- il bisogno dei bambini di avere adeguate cure, fisiche ed educative, finalizzate al loro benessere psico-fisico e allo sviluppo di tutte le loro potenzialità cognitive, affettive, sociali;
- la difficoltà di coinvolgimento dei genitori nell'essere al Nido protagonisti attivi del percorso educativo dei propri figli, al fine di una continuità dei comportamenti educativi tra Nido e famiglia.
- (Identificare altri oggetti di lavoro ritenuti significativi)

Obiettivi da raggiungere

- Rispondere ai bisogni dei bambini (12-36 mesi) con interventi educativi adeguati a stimolare ed accompagnare la loro crescita psico-fisico, nel rispetto delle potenzialità individuali.
- Stimolare la socializzazione tra bambini e tra bambini e adulti.
- Coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei propri figli attraverso incontri, colloqui, feste ed altre attività, per una continuità educativa tra Nido e famiglia.
- (Identificare altri obiettivi di realizzazione del Progetto ritenuti significativi)

Risultati attesi

- (Indicare i risultati in funzione degli obiettivi scelti)

Azioni operative necessarie

- (Progetto educativo redatto dalla Ditta partecipante)

Definizione tempi di realizzazione

Si richiede una proposta di strutturazione:

- della programmazione degli obiettivi;

- della programmazione delle attività;
- della distribuzione oraria settimanale delle attività previste;
- della strutturazione dell'orario di lavoro settimanale degli educatori.

Metodologia di lavoro

(si richiede l'esplicitazione della metodologia di lavoro)

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del Progetto verrà effettuato:

- attraverso riunioni con cadenza trimestrale, tra il responsabile/coordinatore della Ditta affidataria ed il Responsabile del Comune per seguire costantemente l'andamento del servizio, per la verifica e la programmazione degli interventi;

attraverso:

- attraverso la redazione di relazioni trimestrali, quali monitoraggio costante sull'attuazione del progetto, sul raggiungimento degli obiettivi e/o sulla riprogettazione di interventi più aderenti agli obiettivi prefissati. Tali relazioni dovranno essere consegnate in occasione degli incontri di verifica con i responsabili.
- una relazione di verifica annuale, quale verifica finale sul progetto attuato nell'anno, sui risultati ottenuti e sulle criticità riscontrate, da consegnare nella riunione di verifica, a fine anno educativo.

Per la valutazione dei risultati del Progetto si richiede l'individuazione di adeguati indicatori.

ART. 9 SCIOPERI

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

ART. 10 VERIFICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente Capitolato, nonché al Progetto presentato in sede di gara.

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi del presente Capitolato, del Regolamento regionale n. 41/r/2013 e ss.mm.ii., delle Linee Guida per i servizi educativi alla prima infanzia .

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare una relazione finale in formato elettronico concernente i dati sulle attività svolte, gli interventi ed i risultati raggiunti.

A tal fine l'A.C. potrà prendere visione dei registri e dei documenti ritenuti utili e potrà effettuare controlli in merito al rispetto di tutte le normative inerenti la sicurezza, la privacy, il contratto di lavoro del personale dipendente e la verifica delle effettive presenze del personale utilizzato.

Art. 11 ATTIVITA' A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire ai soggetti aggiudicatari i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dei servizi.

Sono a carico dell'AC:

- le iscrizioni degli utenti aventi diritto;
- le procedure di ammissione e eventuale dimissione degli utenti
- la riscossione delle rette;
- le funzioni di indirizzo e controllo;

Nel caso in cui tra i frequentanti i servizi vi siano bambini/e in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali tali da richiedere un'integrazione delle ore di presenza del personale del soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione comunale provvede all'assegnazione di una figura educativa, da individuare a mezzo di distinta procedura. Il costo aggiuntivo per l'integrazione suddetta è a carico dell'Ente pubblico. All'interno del servizio andranno definiti, in collaborazione fra la figura educativa suddetta individuata dall'Ente e il personale educativo del servizio, i reciproci livelli d'intervento.

ART. 12 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento dei servizi è prevista dal 17 settembre 2018 al 30 giugno 2018. Il termine dell'appalto è il 30 giugno 2018.

Alla scadenza del contratto - 30 giugno 2018- il rapporto s'intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

In caso di risultati positivi della gestione, l'Ente Committente, si riserva la facoltà, di prorogare per un ulteriore anno o periodo inferiore.

Le condizioni per la ripetizione dell'affidamento dovranno essere sostanzialmente uguali a quelle di cui al presente Capitolato, salvo riguardo al corrispettivo che potrà essere aggiornato con le modalità di cui al successivo art. 13.

Il soggetto aggiudicatario, dopo la comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire l'inizio dell'attività a favore dell'utenza secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii.

Alla scadenza del contratto e nelle more delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'aggiudicatario s'impegna a prorogare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, per un periodo non superiore a 120 giorni.

ART. 13 COSTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto dell'appalto per il periodo 17 settembre 2018 al 30 giugno 2018 ammonta complessivamente ad € 37.917,80 oltre IVA di legge. Il committente in fase di elaborazione del bando di gara definisce pari a zero l'importo degli oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze. Il valore stimato dell'appalto considera l'opzione per il rinnovo per un ulteriore anno, fino al 30 giugno 2020; l'importo stimato dell'appalto comprensivo di ogni facoltà di rinnovo per il periodo di un anno ammonta a € 75.835,60 oltre iva. Qualora il periodo sarà inferiore l'importo sarà adeguato al periodo stesso.

L'importo effettivo sarà quello derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.

In caso di parziale non effettuazione del servizio o di prestazioni aggiuntive, l'importo di cui al comma precedente sarà soggetto a riduzione o incremento.

Le parti stabiliranno i criteri per la ridefinizione degli importi in caso di:

- _ effettuazione del servizio per un numero minore di bambini/e;
- _ effettuazione del servizio per un numero minore di ore;
- _ chiusure impreviste del servizio.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le spese relative al contratto.

Nel caso in cui, nel corso di vigenza dell'affidamento, la Regione Toscana procedesse, con propri atti normativi, a modifiche nell'organizzazione dei servizi o nei rapporti numerici educatori/educatrici-bambini/e tali da incidere sostanzialmente sul costo del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi stabiliti nell'ambito della presente procedura in maniera negoziata con l'aggiudicatario. Con il corrispettivo pattuito i soggetti aggiudicatari s'intenderanno compensati di qualsiasi avere connesso o conseguente al servizio svolto.

ART. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO - CESSIONE DEL CREDITO

Il prezzo di aggiudicazione del servizio dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto indicata all'art. 12.

Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato e sarà effettuato mensilmente, previo controllo da parte del Responsabile del Servizio competente della regolarità delle prestazioni eseguite, entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Marliana. Non sarà dato corso al pagamento di fatture che non siano accompagnate da copia dei fogli mensili di presenza del personale, sottoscritti dal responsabile/coordinatore del soggetto gestore. Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della Cooperativa e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti avverrà mediante invio delle relative fatture con le modalità previste dalle norme vigenti sulla fatturazione elettronica, che curerà le procedure per la loro liquidazione, previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

Lo stesso sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del DLgs n. 50/2016 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010. In particolare:

· si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in

via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per il presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto/fornitura devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione - assume pertanto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

- nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto/fornitura, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di rispettare gli adempimenti inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei medesimi contratti. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte in ordine agli obblighi di tracciabilità finanziaria, è obbligato a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dove ha sede la stazione appaltante.

Art. 15 VARIAZIONI DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale procederà dandone preventiva comunicazione scritta all'aggiudicatario. In caso di riduzione, il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale diminuzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione; in tal caso, nessuna indennità o rimborso sono dovuti a qualsiasi titolo. In caso di integrazione, il corrispettivo sarà proporzionalmente aumentato.

Art. 16 ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti sono soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del soggetto aggiudicatario. Le spese di eventuale registrazione del contratto sono a carico del soggetto che ne fa richiesta.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario con la sola eccezione dell'IVA, che sarà a carico dell'A.C.

ART. 17 PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal Progetto presentato in sede di selezione, il Comune applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di €

1.000,00. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dalla convenzione. Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione. In tal caso dovrà essere provveduto al reintegro dell'importo della cauzione. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto, a seguito del quale, il Comune potrà aggiudicare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario.

ART. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Qualora il servizio debba essere sospeso per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nelle strutture in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore, per motivi elettorali, l'Amministrazione Comunale ne darà informazione all'impresa aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso per il lavoro non eseguito e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito. Nei casi di sciopero dei dipendenti della ditta aggiudicataria deve dare comunicazione preventiva e tempestiva al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione secondo le modalità della vigente legislazione in materia di scioperi, soprattutto tenendo conto della particolare normativa relativa alle prestazioni di servizi pubblici essenziali. Per consentire al Comune di fornire la necessaria informativa alle famiglie degli utenti nel caso di sciopero dei dipendenti della ditta aggiudicataria la comunicazione di cui sopra dovrà pervenire almeno 5 (cinque) giorni prima della data dello sciopero. Nel caso di servizi non prestati in caso di sciopero il corrispettivo economico spettante alla ditta aggiudicataria è ridotto proporzionalmente al prezzo unitario orario fissato in sede di gara. Pur nel rispetto del diritto di sciopero dei lavoratori, il servizio in appalto può altresì essere considerato, quando previsto, servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90 e sue modifiche ed integrazioni. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. La ditta aggiudicataria garantirà - su richiesta dell'Amministrazione Comunale - un servizio di emergenza.

ART. 19 - REVOCA DEL SERVIZIO - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento del servizio potrà essere revocato in caso di dichiarazioni mendaci. Il Comune ha diritto di risolvere il contratto in qualunque tempo qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di negligenze gravi nell'esecuzione del servizio. Tale risoluzione potrà essere dichiarata solo dopo l'avvenuta notifica alla ditta aggiudicataria di una formale diffida che, imponendo un termine congruo e perentorio, prescriva quanto debba adempiere per assolvere ai propri obblighi. Trascorso inutilmente tale termine il Comune potrà notificare la risoluzione del contratto. In tal caso all'aggiudicatario compete esclusivamente il corrispettivo per il servizio eseguito sino alla data della risoluzione. Il Comune si riserva la facoltà, previa motivazione, di recedere dal contratto nel caso in cui gli attuali presupposti generali legislativi e normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto stesso si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 21 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti ed i dati che saranno prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività oggetto del presente Capitolato, rimarranno di proprietà del Comune.

Eventuali prodotti multimediali o fotografie scattate ai bambini durante le attività dovranno avere specifico documento liberatorio da parte dei genitori.

La ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei i dati conosciuti nell'ambito dello svolgimento dei servizi se non nelle forme consentite dalla legge. La ditta aggiudicataria con la sottoscrizione della convenzione, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dei servizi, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione della convenzione.

ART. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto alla ditta ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/2003.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto.

ART. 24 - ELEZIONI DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Impresa aggiudicataria è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione, il domicilio dell'Amministrazione Comunale è presso Il Palazzo Comunale, Via della Chiesa, 5 - Marliana.

ART. 25 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare alla ditta aggiudicataria con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso la data di inizio del servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna ad iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

ART. 26 – CONTROVERSIE

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere le prestazioni né rifiutarsi di eseguire le disposizioni dell'Amministrazione Comunale per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti. Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Pistoia.

ART. 27 – RINVIO

24.1 Per quanto non specificamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, e dal Codice Civile.

Allegato disciplinare per l'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale "Mondo Birbone" Comune di Marlana -

**Criteria di valutazione dell'offerta
(Massimo punti 100)**

La valutazione del progetto sarà effettuata attribuendo un punteggio ai seguenti indicatori:

QUALITA' DEL PROGETTO (fino ad un massimo di 70 punti)

Articolazione e rispondenza del progetto educativo pedagogico alle caratteristiche dell'utenza, come specificati nel successivo articolo 13 - Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico- , con particolare attenzione alle metodologie di lavoro con i bambini e all'organizzazione del servizio educativo nelle sue più articolate manifestazioni.

Punti da 0 a 36

Attivazione strumenti di monitoraggio e di controllo della qualità del servizio educativo.

Punti da 0 a 20

Rapporto con il territorio nel quale viene realizzato il progetto come esplicitazione delle sinergie sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie- associazionismo etc.).

Punti da 0 a 8

Offerta di servizi e beni migliorativi e aggiuntivi in relazione a quanto richiesto dal Capitolato e in base alle indicazioni fornite nell'articolo 13) - "Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico" -, senza alcun onere finanziario per l'Amministrazione (il costo deve essere compreso nell'offerta economica). I beni ed i servizi saranno valutati sia sotto il profilo della qualità tecnica che del valore finanziario.

Punti da 0 a 6.

Documentazione probatoria

- Produzione di un progetto attinente alle caratteristiche dell'utenza in relazione ai servizi oggetto dell'appalto ;
- Autocertificazione attestante che la ditta aggiudicataria intende integrare l'offerta con servizi aggiuntivi (per es. un maggiore monte ore per il coordinamento pedagogico, anche con presenza in loco) che consenta al Comune di conseguire vantaggi sociali e/o economici e che la Cooperativa si impegna ad attuare senza oneri ulteriori né per il Comune né per le famiglie degli utenti, ma solo come valore aggiunto. I servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità.

Al fine di garantire parità di trattamento tra le concorrenti, le offerte progettuali dovranno essere confrontate con ognuna delle altre e i punteggi assegnati saranno corrispondenti all'effettiva preferenza.

OFFERTA ECONOMICA (fino ad un massimo di 30 punti)

L'offerta dovrà essere formulata al ribasso sull'importo complessivo presunto dell'appalto che è di € 37.917,80 annui (trentasettemilanovecentodiciassette,80) IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere formulata presentando il ribasso indicando il minor prezzo in Euro.

Non potranno essere presentate offerte, pena l'esclusione, pari o superiori all'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il punteggio (X) sarà così assegnato:

all'offerta contenente il prezzo più basso (A) verrà attribuito il punteggio massimo di 30.

Alle altre offerte, indicate con B, B1, B2... verrà attribuito il punteggio (X) , risultante dalla

seguente operazione:

$$X = A/B.... \times 30$$